



Comune di Macherio

Provincia di Monza e della Brianza

Via Visconti, 39 – 20846

Cod. Fisc. 01039700156 - P. IVA 00702660960

Tel. 039 20756.1 - Fax 039 20756230

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 15 del 31/07/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TABELLE ESPLICATIVE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) 2013

Il giorno 31/07/2013, alle ore 21:05, presso la Scuola secondaria di primo grado "Giacomo Leopardi", convocati - in seduta straordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata presso la Sede Municipale.

Assume la presidenza il SINDACO, Mariarosa REDAELLI, assistita dal SEGRETARIO GENERALE reggente dott. Claudio LOCATELLI.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

	PRESENTI.
REDAELLI MARIAROSA	SI'
CHIERICO ALESSIA	SI'
MOSCA MICHELE	SI'
CLAPIS MADDALENA	SI'
ZAPPA LUCA	SI'
VITAGLIANI SILVIA	SI'
RECALCATI SIMONE	SI'
CONSONNI LUIGI	SI'
MARIANI LUCA	SI'
CASPANI BARBARA	SI'
PORTA GIANCARLO	SI'
TOTALI	11

Totale Presenti: 11

Totale assenti: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in seduta pubblica, secondo quanto prescrive la legge.

DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 31/07/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TABELLE ESPLICATIVE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) 2013

Agli atti del Consiglio comunale è stata depositata la seguente proposta di deliberazione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 14 D.l.201/2011 convertito in Legge 214/2011 che introduceva nell'ordinamento giuridico e disciplinava l'entrata in vigore del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (d'ora innanzi denominato anche TARES per sinteticità nel presente scritto);

Richiamato il comma 9 dell'art. 14 che stabilisce che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia d'attività svolte sulla base dei criteri determinati con il regolamento del Decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999;

Letto il comma 11 medesimo articolo inerente alla descrizione sommaria della tariffa;

Dato atto che il comma 13 del ridetto articolo stabilisce che la tariffa è determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12;

Letto comma 18 del ripetuto articolo 14, in materia di riduzione tariffaria che attengono ai rifiuti assimilati agli urbani avviati a recupero;

Richiamata la deliberazione assunta in data odierna attinente il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Richiamata la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 43 del 10/05/2013 avente ad oggetto i criteri per la determinazione tariffaria del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares) 2013, contestuale approvazione del piano finanziario rifiuti, fissazione del numero e delle scadenze delle rate ai sensi dell'art. 10 d.l. 201/2011, nella quale erano stati sanciti gli indirizzi per la determinazione della tariffa del nuovo tributo TARES, di cui si apportano le variazioni indicate in dispositivo;

Ricordato che l'art. 10 della L. n. 64/2013 prevedeva la possibilità di procedere alla riscossione dell'acconto TARES, nelle forme previste dalla previgente tarsu, con l'applicazione delle tariffe del 2012 in via provvisoria, fatto salvo il versamento a conguaglio del saldo con le tariffe TARES in approvazione;

Esaminato il ruolo acconto TARES 2013 emesso avvalendosi della predetta facoltà di cui al menzionato art. 10 L.64/2013;

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 26/06/2013 ad oggetto la riscossione dell'acconto del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares) 2013;

Esaminato il ruolo ACCONTO TARES 2013, emesso per € 625.795,79 che fa riferimento all'80 per cento dell'elenco dei contribuenti iscritti alla data della sua lavorazione;

Ricordato che il comma 23, sancisce la competenza del Consiglio Comunale ad approvare la tariffa entro il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del Servizio Rifiuti, redatto in conformità alle esigenze evidenziate dal D.P.R. 158/1999 già approvato con la menzionata deliberazione del Commissario Straordinario n. 43/2013;

Dato atto che la previsione della spesa complessiva del servizio di gestione dei rifiuti ammonta a € 726.000,00;

Considerato che l'intero importo da accertare per il tributo TARES deve coprire interamente la spesa di cui sopra, senza superarla;

Confrontati gli indici quantitativi specifici Kg/mq rispettivamente della tassa rifiuti (in misura unica per tipologia di categoria d'uso ai sensi del D.lgs.507/1993) e quelli annotati dal D.P.R. 158/1999, con distinzione tra utenze domestiche e non domestiche per l'attribuzione della parte variabile della tariffa;

Preso atto delle due scadenti la prima al 31 luglio 2013 e la seconda e ultima la 31.10.2013, fatto salvo l'ulteriore termine di pagamento se deciso dalla Legge;

Ritenuto prudente determinare i criteri dei coefficienti nella misura media sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, per la parte variabile della tariffa, a correzione della precedente deliberazione n. 40/2013 del Commissario Straordinario, così come leggibili nell'allegato n. 3, perché più coerente con la corretta ripartizione delle spese tra gli utenti, tenuto conto delle spese dettagliate in allegato n. 4;

Ritenuto altresì prudente definire nella misura media i coefficienti della parte fissa della tariffa per entrambe le tipologia di utenze domestiche e non domestiche – tabella 1a e tabella 3a del D.P.R. 158/1999, come illustrati nell'allegato 3;

Atteso che le entrate derivanti dal tributo non possono comunque essere superiori alla spesa sostenuta per la gestione del servizio prima scritta;

Rilevato che la ripartizione dei costi sia nella parte fissa che variabile dovrà tener conto della proporzione del 60% da imputarsi alle utenze domestiche e il 40% alle utenze non domestiche, tenuto conto del trend dei dati storici riferiti al previgente prelievo tributario tarsu, come leggibile nell'allegato n. 4;

Dato atto che verrà corrisposto il tributo provinciale di cui all'art. 19 D.lgs.504/1992, nella misura del 5% a favore della Provincia di Monza e della Brianza, che non fa parte delle entrate di competenza del Comune;

Ritenuto che in caso d'incremento o decremento dei costi si terrà il criterio d'innalzamento o diminuzione delle tariffe, modulandolo tenuto conto della congruità delle stesse e del principio stabilito dall'art. 4 del D.P.R. 158/1999, di agevolare l'utenza domestica;

Letto l'art. 10, del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge 64/2013, in ordine al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 (settembre 2013);

Letto l'art. 14, comma 15, del D.L. 201/2011, che in estrema sintesi concerne il termine di pubblicazione della deliberazione sul sito informatico del Ministero;

DELIBERA

1) In via preliminare, di dare atto che la tariffe di cui al tributo TARES devono coprire la spesa di gestione complessiva del servizio rifiuti, a sensi dell'art. 14 D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011 e dell'art. 3 del D.P.R. 158/1999, che si precisa in € 726.000,00;

2) Di confermare la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 43 del 10/05/2013, avente ad oggetto i criteri per la determinazione tariffaria del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares) 2013, contestuale approvazione del piano finanziario rifiuti, di cui la presente costituisce integrazione e migliore illustrazione in tabelle delle tariffe come descritte nell'allegato n. 2 di questo atto;

3) Di dare atto che i coefficienti della parte fissa e variabile sia utenze domestiche che non domestiche viene determinata a titolo prudenziale nella misura media, a correzione della precedente deliberazione citata, come descritti nell'allegato n. 3, tenuto conto dei costi indicati in tabella allegato n. 4;

4) Di dare atto che la prima rata è stata confezionata, in misura parziale dell'80%, dal Comune applicando le tariffe taxa rifiuti del 2012 in via provvisoria, fermo restando che i pagamenti effettuati in acconto saranno scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

5) Di dare atto che la maggiorazione standard dello 0,30 per cento riservata allo Stato sarà versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata ai sensi dell'art. 10, comma 2 lettera c) medesimo decreto legge;

6) Di dare atto che verrà corrisposto il tributo provinciale di cui all'art. 19 D.lgs.504/1992, nella misura del 5% a favore della provincia di Monza e della Brianza che non fa parte delle entrate del tributo a favore del Comune;

7) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2013.

8) Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata oltre all'albo pretorio on line anche nel sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze."

Il dr. Cavallè illustra l'argomento già anticipato al precedente punto dell'ODG, soffermandosi in merito ai coefficienti applicati ed alle casistiche.

Il Consigliere Caspani B. sottolinea come le famiglie di 4 persone passino:

- Da € 194 a 290 € se in 75 mq
- Da € 194 a 265 € se in 100 mq
- Da € 194 a 215 € se in 150 mq
- Da € 194 a 212 € se in 200 mq

Ritiene che questo non doveva succedere; si poteva anche ridurre i 726 mila euro di costo. Non concordano su come son state distribuite le tariffe. Chiedono che si rianalisi il tutto e che vengano rimodulate le tariffe. In merito alle utenze non domestiche critica le tariffe dei bar che aumentano di 700 o 1000 euro; Bastavano K più bassi per avere minori aumenti, dando K più alti alle banche, ottenendo così tariffe più vicine alla TARSU; anche su questo argomento chiede di coinvolgere i commercianti e di rivedere i K.

Il Sindaco sostiene di non essere d'accordo con i metodi di calcolo proposti dal Consigliere Caspani B.

Il Consigliere Caspani B. ricorda che altri Comuni hanno applicato K minimi per i bar. Ritiene che sia mancata un'approfondita analisi delle varie situazioni.

Il Sindaco ricorda che sono avvenuti contatti con altri Comuni e che l'analisi è stata fatta e ponderata.

L'Assessore Caspani specifica che i coefficienti di produzione rifiuti dei bar sono stati definiti dalla Legge più alti rispetto ad altri esercizi in quanto le analisi effettuate hanno chiarito che i bar producono più rifiuti di altri esercizi. Ribadisce infine che si faranno eventuali modifiche dopo l'analisi di questo primo anno di sperimentazione.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Sindaco pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Con voti OTTO favorevoli e TRE contrari, espressi per alzata di mano da parte degli UNDICI Consiglieri presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti;

DELIBERA

1. Di fare propria ed approvare la su estesa proposta di deliberazione.

§§§§§§

Il SINDACO: Stante la necessità di dare urgente esecuzione alla deliberazione di cui sopra, propone di dichiararne l'immediata eseguibilità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO di quanto sopra;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, N° 267;

Con i seguenti voti, acquisiti in forma palese:

Presenti: 11

Votanti: 11

Voti favorevoli: 11

Su conforme proclamazione del Presidente;

D E L I B E R A

Di dichiarare la deliberazione di cui sopra immediatamente eseguibile.

Allegati :

- 1) Pareri
- 2) Tabella illustrativa tariffe utenze domestiche e non domestiche
- 3) Tabella illustrativa dei coefficienti di legge costi parte fissa e variabile
- 4) Tabella illustrativa della descrizione dei costi

Comune di Macherio
Provincia di Monza e della Brianza

Art 49, comma 1 D.lgs. 267/2000

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale
Ufficio di riferimento: Ufficio Tributi

Argomento: **APPROVAZIONE DELLE TABELLE ESPLICATIVE RELATIVE AL**
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) 2013

Parere del responsabile dell'ufficio tributi

Si esprime parere tecnico favorevole alla proposta che precede.

Il responsabile dell'ufficio tributi
(Dott. Benedetto Cavallé)

Allegato n. 2 Descrizione delle tabelle contenente le tariffe domestiche e non domestiche

Numero occupanti	Tariffa utenza domestica parte fissa espressa in euro	Tariffa utenza domestica parte variabile espressa in euro
Non residenti	0,265	105,58
1	0,225	52,79
2	0,265	105,58
3	0,296	131,97
4	0,312	171,57
5	0,346	211,16
6 o più	0,366	244,15

	Tipologie presenti non domestiche	Tariffa al m² parte fissa espressa in euro	Tariffa al m² parte variabile espressa in euro
1	MUSEI,BIBLIOTECHE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,300	0,897
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,207	0,619
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,311	0,930
4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTE,IMPIANTI SPORTIVI	0,456	1,378
6	ESPOSIZIONI E SALONI	0,239	0,716
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,528	1,700
11	- UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	0,722	2,170
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,322	0,975
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIE,FERRAMENTA,ALTRI BENI DUREVOLI	0,667	2,013
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,811	2,438
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,400	1,208
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,802	2,413
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,717	2,154
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME,IDRAULICO,FABBRIO,ELETTRICISTA	0,517	1,557
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,694	2,094
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,361	1,089

21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICHI	0,460	1,385
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE	4,223	12,737
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,850	8,584
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MECELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,340	4,034
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,168	3,519
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,788	14,42
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,907	8,755

Allegato n. 3 Descrizione dei coefficienti utilizzati distinti tra utenze domestiche e non domestiche**UTENZE DOMESTICHE**

Numero Componenti	Coefficiente parte fissa Ka	Coefficiente parte variabile VALORE MEDIO Kb
1	0,80	0,8
2	0,94	1,6
3	1,05	2,0
4	1,14	2,6
5	1,23	3,2
6 o più	1,30	3,7

UTENZE NON DOMESTICHE

	Tipologie presenti	Coefficiente parte fissa VALORE MEDIO Kc	Coefficiente parte variabile VALORE MEDIO Kd
1	MUSEI,BIBLIOTECHE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,54000	4,39000
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,36500	3,0000
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,56000	4,55000
4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTE,IMPIANTI SPORTIVI	0,82000	6,73000
6	ESPOSIZIONI E SALONI	0,51000	3,52000
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,01500	8,32000
11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,30000	10,62000
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,58000	4,77000
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIE,FERRAMENTA,ALTRI BENI DUREVOLI	1,20000	9,85000
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,45500	5,86500
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,71500	5,86500
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,44000	11,74000
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,29000	10,54000
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME,IDRAULICO,FABBRIO,ELETTRICISTA	0,93000	7,62000
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,25000	10,25000
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,65000	5,33000

21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICHI	0,82000	6,70500
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE	7,60000	62,32000
24	BAR, CAFFE'. PASTICCERIA	5,13000	42,00000
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MECELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,39000	19,61000
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08000	17,00000
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9,23000	17,00000
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,21000	42,74000

Allegato n. 4 Descrizione dei costi sui quali determinare la tariffa rifiuti 2013

		Tributo TARES 2013	
	PARTE FISSA DELLA TARIFFA DEL TRIBUTO		
	CODICE	DESCRIZIONE	Importi
	CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 76.152,00
	CARC	Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 21.000,00
	CGG	Costi generali di gestione	€ 63.367,00
	CCD	Costi comuni diversi	€
	AC	Altri costi indivisibili	€
	CK	Costi d'uso capitale	€
	totale		€ 160.519,00
	PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA DEL TRIBUTO		
	CODICE	DESCRIZIONE	
	CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 117.380,00
	CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 68.825,00
	CRD	Costi di raccolta differenziata	€ 301.064,00
	CTR	Costi di trattamento e riciclo	€ 78.658,00
	totale		€ 565.927,00

Esposizione della ripartizione dei costi

	RIPARTIZIONI		
		PARTE FISSA	
60	%	UTENZE DOMESTICHE (Ctuf)	€ 96.310,80
40	%	UTENZE NON DOMESTICHE (Ctapf)	€ 64.207,20
100	%	TOTALE TARIFFA	€ 160.518,00
		PARTE VARIABILE	
60	%	UTENZE DOMESTICHE	€ 339.555,00
40	%	UTENZE NON DOMESTICHE	€ 226.370,00
100	%	TOTALE TARIFFA	€ 565.925,00
		TOTALE	€ 726.443,00

COMUNE DI MACHERIO
Provincia di Monza e della Brianza

SERVIZI FINANZIARI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TABELLE ESPLICATIVE RELATIVE AL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) 2013**

Parere del responsabile dei Servizi Finanziari

Esaminata la proposta, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs del 18/08/2000 n. 267.

Macherio, 24 Luglio 2013

Il Coordinatore del Settore Finanziario
Citterio Adriana

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
REDAELLI MARIAROSA

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
Dott. Claudio Locatelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E CONFORMITA'

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, dal _____ e per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

Registro pubblicazioni n. _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
Dott. Claudio Locatelli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
Dott. Claudio Locatelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, a norma dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267

in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
Dott. Claudio Locatelli